

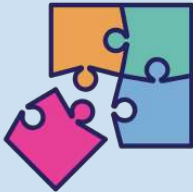






CATALOGO SCUOLE DELL'INFANZIA



Proposte di interventi per la Promozione e l'Educazione alla Salute

Anno Scolastico 2021-2022

MAPPA GENERALE DEI PROGETTI DI PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE RIVOLTI ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA

AREA TEMATICA	TITOLO DEL PROGETTO		Pag.
STILI DI VITA SALUTARI	PREVENZIONE E SCREENING DISTURBI DI APPRENDIMENTO		4
	PROMOZIONE DELLO SVILUPPO COMUNICATIVO e prevenzione dei disturbi del linguaggio		5
	SÌ, LO SO CHE MI FA BENE MA...		6
RELAZIONE PERSONA ANIMALE AMBIENTE	CONIGLI, GALLO E GALLINA: a scuola di cascina		7
CULTURA DELLA SICUREZZA	AFFY Fiutapericolo		8
COMPORAMENTI PROTETTIVI	#MANINALTO l'importanza di lavarsi le mani		9
SUBITO OCCORRE SOCCORSO	ÈVVIVA in piazza con le scuole		10

Modalità di richiesta:

modulo on line su

<https://www.aslto3.piemonte.it/servizi/promozione-della-salute/>

pagina aziendale S.S. Promozione della Salute

INDICE ALFABETICO DEI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE RIVOLTI ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL TERRITORIO DELL'ASL TO3

AFFY FIUTAPERICOLO	pag. 8
CONIGLI, GALLO E GALLINA	pag. 7
ÈVVIVA: in piazza con le scuole	pag. 10
#MANINALTO: l'importanza di lavarsi le mani	pag. 9
PREVENZIONE E SCREENING DISTURBI D'APPRENDIMENTO	pag. 4
PROMOZIONE DELLO SVILUPPO COMUNICATIVO e prevenzione dei disturbi del linguaggio	pag. 5
SÌ, LO SO CHE MI FA BENE MA...	pag. 6

Per gli Insegnanti:

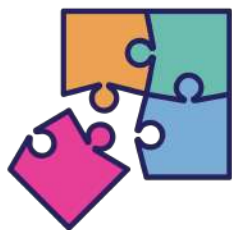
1. Potete trovare il catalogo completo all'indirizzo
<https://www.aslto3.piemonte.it/servizi/promozione-della-salute/>
2. Sulla pagina web è presente anche il Modulo per la raccolta delle adesioni da parte delle scuole. **Le richieste da parte delle scuole dovranno pervenire entro il 25.10.2021** prossimo, unicamente attraverso la compilazione del suddetto Modulo.

Modalità di richiesta:

modulo on line su

<https://www.aslto3.piemonte.it/servizi/promozione-della-salute/>

pagina aziendale S.S. Promozione della Salute



A chi si rivolge:

- Scuola Materna e Primaria (classi 1e) del territorio di Collegno e Grugliasco
- Insegnanti

Il progetto si propone di attivare un processo di sensibilizzazione in grado di condurre gli insegnanti a prevenire negli allievi le difficoltà di apprendimento ed a riconoscerne, fin dall'ultimo anno della scuola materna, quei fattori che possono considerarsi predittivi.

In un primo momento sarà importante un percorso di **formazione per gli insegnanti**, in particolare di quelli dei cinquenni, della scuola materna e delle classi prime della scuola primaria, sui **disturbi di linguaggio, di letto scrittura e di calcolo** per arrivare ad una maggiore conoscenza in tale ambito.

In una seconda fase si focalizzerà l'attenzione sulla **prevenzione e sull'intervento precoce**. Nella fase di passaggio alla scuola primaria potranno essere segnalati ai docenti accoglienti i casi evidenziatisi e, attraverso ulteriori percorsi di stimolazione e potenziamento e prove somministrate dopo alcuni mesi dall'ingresso nella scuola elementare e/o al termine della classe 1^a o del primo ciclo, si potranno confermare alcune situazioni, mentre altre potranno risultare dei falsi positivi.

OBIETTIVI

- Creare sinergia tra gli insegnanti della scuola dell'infanzia e quelli della classe 1^a della scuola primaria;
- informare e concordare strategie specifiche per ciascun allievo in termini di prevenzione, potenziamento, recupero;
- Individuare tempestivamente i disturbi di apprendimento nei bambini.

Programma, metodo, strumenti e verifica

Prima fase

Presentazione del progetto a cura della Direzione Distrettuale ai Comuni di Collegno e Grugliasco e del Servizio di Riabilitazione e Recupero Territoriale - Area Logopedia dell'ASLTO3 - sede di Collegno.

Seconda fase

Viene promosso un momento formativo congiunto e condiviso in cui gli insegnanti possano confrontarsi su ciò che è meglio per il corretto apprendimento dei bambini, secondo quelle che sono le indicazioni e gli studi scientifici che ne fanno da supporto. Si intende intervenire attivamente mediante:

- Fornitura di strumenti da applicare in ambito didattico per stimolare le capacità linguistiche, grafo motorie e visuo spaziali;
- Proposte di modalità, sin dalla scuola dell'Infanzia, di screening mirati all'identificazione di possibili disturbi di apprendimento, specifici e non;
- Riconoscimento precoce delle situazioni problematiche a cui proporre interventi di training in ambito scolastico.

Materiale didattico fornito

Materiale valutativo per i disturbi di apprendimento, strumenti per stimolare le capacità linguistiche, grafo-motorie e visuo-spaziali.

Formato

• Incontri formativi (a cura dei logopedisti dell'ASL TO3 - Sedi di Collegno) con i docenti della scuola materna, congiuntamente con quelli della classe 1^a della scuola Primaria (giugno, 2 incontri da 8 ore di cui 4 di lezione frontale e 4 di laboratori pratici, divisi in gruppi, per la sperimentazione di quanto proposto in plenaria, attraverso la simulazione di casi + 1 incontro da 4 ore propedeutico alla fase del protocollo di screening: presentazione materiale, delle modalità e delle attenzioni da tenere durante la somministrazione del test).

UNICAMENTE IN PRESENZA

- Attività in aula (ottobre - maggio; a cura dei docenti).
- Sportello di Supervisione/monitoraggio dei logopedisti con i docenti 1v/mese. POSSIBILI ANCHE ON LINE

Responsabili del progetto

Maria Beatrice Luzzi - Direttore Distretto Area Metropolitana Centro
Donatella Grua - Referente S.C. RRT Area Metropolitana Centro

**A chi si rivolge:**

- Asilo nido e Scuola dell'Infanzia del Distretto Area Metropolitana Centro
- Insegnanti
- Genitori

Una maggior attenzione già dall'ultimo anno di asilo nido e poi nella scuola dell'infanzia agli **indici predittori di ritardi** nello sviluppo di adeguate **abilità comunicative e linguistiche** e una **attività di potenziamento** delle abilità alla base del corretto sviluppo del linguaggio possono **ridurre il reale verificarsi di disturbi** veri e propri in tale ambito; la successiva eventuale tempestività e correttezza degli invii al Servizio di Foniatria e Logopedia dei bambini con disturbi di linguaggio generano una maggiore efficacia dell'intervento logopedico con conseguente riduzione del numero e della durata dei cicli riabilitativi.

OBIETTIVI

Attivare un processo di sensibilizzazione in grado di condurre gli insegnanti a prevenire negli allievi le difficoltà di linguaggio ed a riconoscerne, fin dai primi anni di vita, quei fattori che possono considerarsi predittivi di difficoltà.

Programma, metodo, strumenti e verifica

Nella prima fase è previsto un percorso di formazione per gli insegnanti sullo sviluppo delle abilità buccali, comunicative e linguistiche e sui disturbi in tali ambiti per arrivare ad una maggiore conoscenza (anche alla luce dei recenti studi e ricerche neurolinguistiche), con l'obiettivo di informare e concordare strategie specifiche per ciascun allievo in termini di prevenzione, potenziamento, recupero al fine di giungere all'utilizzo di un linguaggio comune maggiormente funzionale tra scuola e struttura sanitaria. Nella seconda fase si focalizzerà l'attenzione sulla prevenzione e sull'intervento precoce. In questa prospettiva diventa essenziale che la scuola recuperi la centralità del suo ruolo e si costituisca come spazio attivo privilegiato di prevenzione per l'individuazione dei casi a rischio attraverso l'applicazione di attività di stimolazione delle abilità di base, all'interno della programmazione scolastica.

Contemporaneo sarà il ruolo della famiglia e dell'educazione dei nuclei familiari riguardo la stimolazione e il potenziamento delle abilità linguistiche in un continuum scuola-famiglia.

Formato - IN PRESENZA

- 1 incontro preliminare di presentazione del progetto con i Dirigenti scolastici, referenti DSA e BES degli Istituti Comprensivi;
- 1 incontro con i genitori dei bambini che frequentano gli asili nidi e le scuole dell'infanzia;
- 3 incontri teorico-pratici della durata di 2 ore ciascuno rivolti agli Educatori dell'ultimo anno degli asili nidi per descrivere lo sviluppo della buccalità e della comunicazione/del linguaggio nel bambino e dare indicazioni su modalità pratiche di stimolazione e potenziamento di tali aree;
- 4 incontri teorico-pratici della durata di 2 ore e mezza l'uno rivolti agli Insegnanti delle scuole dell'infanzia;
- 1 incontro di confronto su dubbi/difficoltà riscontrati nelle attività pratiche e di raccolta e analisi del materiale elaborato dagli insegnanti;
- 4 sportelli foniatrici nel corso dell'anno scolastico per gli insegnanti su problematiche linguistiche;
- 3/4 incontri di gruppo per i genitori di bambini con ritardo di linguaggio, con la metodologia del *parent-coaching*.

Responsabili del progetto

- D. Grua - Referente S.C. RRT Area Metropolitana Centro
- A. Revel - Coordinatore Dipartimento Continuità Assistenziale ASL TO3
- E. Pich - Coordinatore della S.C. RRT sede di Collegno
- G. Marengo - Coordinatore della S.C. RRT sede di Rivoli G. Marengo
- E. Favero, S. Nudo, A. Sammartano - Medici Foniatri della S.C. Area Metropolitana Centro
- D. Carli, C. Garino, A. Sapuppo, E. De Siena, A.C. Motta, D. Nigra - S.C. Area Metropolitana Centro

**A chi si rivolge:**

- Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
- Insegnanti
- Genitori
- Studenti
- Comuni, Ditte di ristorazione collettiva

Le conoscenze riguardo alla **corretta alimentazione**, almeno nei suoi aspetti fondamentali (5 porzioni di frutta e verdura al giorno, più pesce, più legumi, meno carne, meno zuccheri semplici, meno prodotti ultra-trasformati, meno prodotti raffinati, più prodotti integrali...) sono ormai diffuse nella popolazione e ben conosciute dagli insegnanti, come altrettanto conosciuta è l'importanza dell'attività fisica.

La non applicazione di comportamenti alimentari salutari è legata a **fattori ambientali**, (scarso livello organolettico dei piatti a base di verdure, legumi e pesce nella ristorazione collettiva, difficoltà di organizzazione dei tempi dei pasti rispetto ai tempi scuola e lavoro, difficoltà di inserimento dell'attività fisica nella quotidianità, se non come attività sportiva organizzata...) e a **fattori soggettivi** (neofobia alimentare, paura dei genitori e degli insegnanti nei confronti dell'incolumità dei bambini e dei ragazzi, abilità culinaria dei cuochi che riesca a conciliare la preparazione di alimenti salutari con il tempo legato alle attività scolastiche o lavorative).

OBIETTIVI

Ridurre i fattori che rallentano l'adozione di stili di vita sani in particolare nell'ambito dell'alimentazione e dell'attività fisica tramite attivazione della **rete** formata dalla scuola (insegnanti, bambini/ragazzi, genitori, operatori scolastici, direzioni scolastiche), dall'Amministrazione Pubblica (ASL, Comuni) e dai fornitori (ditte di ristorazione collettiva).

Programma, metodo, strumenti e verifica

Il programma verrà definito durante co-progettazione con i portatori di interesse e potrà comprendere laboratori, lezioni on line e interventi rivolti

- alla **comprensione e alla riduzione della neofobia alimentare**,
- al **miglioramento della qualità organolettica di piatti a base di verdura, legumi e pesce nella ristorazione collettiva**,
- al miglioramento delle **competenze gustative** di bambini e dei ragazzi,
- alla **riorganizzazione dei tempi dei pasti** nella quotidianità, alla ricerca di occasioni di movimento ogni giorno al di là dell'attività fisica organizzata ecc.

Figure professionali ASL TO3 coinvolte

Operatori della struttura Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN)

Materiale didattico fornito:

Scelto in base agli obiettivi specifici individuati nella fase di co-progettazione

Strumentazione utilizzata

Scelta in base agli obiettivi specifici individuati nella fase di co-progettazione

Formato

Gli interventi vengono co-progettati e implementati con i portatori di interesse e possono comprendere laboratori sulla neofobia alimentare, sulle percezioni gustative, di cucina, azioni concertate sul menu scolastico, attività sui giochi di cortile e sulle lezioni attive e altre attività formative o pratiche che siano ritenute utili per il raggiungimento degli obiettivi.

Responsabile di progetto

Giovanna Paltrinieri - S.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione.



A chi si rivolge:

- Scuole dell'Infanzia di Piossasco
- Bambine/i
- Insegnanti

L'intervento propone un'esperienza educativa e didattica svolta nel rispetto del protocollo operativo di vigilanza veterinaria per il raggiungimento degli obiettivi prefissati con i bambini così come espresso dalle "indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia" nell'area del "sé e l'altro". Vivo l'interesse dei genitori per questa attività didattica che vede i loro figli protagonisti di una esperienza unica "...

Le prime esperienze che legano il bambino al variegato mondo degli animali hanno una risonanza molto forte nella sua formazione. **"Il corretto rapporto con gli animali rafforza nel bambino l'autostima, l'affettività, la sicurezza, l'equilibrio emotivo"**. Dott.ssa Myriam Riboldi – (Zooantropologia didattica).

OBIETTIVI

Rafforzare le seguenti aree:

- Profilo dell'emotività: perché dovranno prendersi cura degli animali a loro affidati;
- profilo cognitivo e linguistico: stimolo nel raccontare e contestualizzare l'esperienza, rispettando l'ordine esatto degli avvenimenti;
- Profilo espressivo e grafico/pittorico: attraverso molteplici spunti per realizzare collages, pitture, disegni con varie tecniche e il coinvolgimento dei bambini in danze e canti.

Programma, metodo, strumenti e verifica

Preparazione dell'habitat, uscita in cascina e verbalizzazione collettiva dell'esperienza, pittura, collage, uscita al consorzio per acquisto mangime, conversazione "Cosa mangiano le galline?", registrazione del primo uovo (collage), intervista: "Cos'è un calendario?", calendario della cova, la nascita dei pulcini, uso di filastrocche e drammatizzazione di favole o storie, riproduzione su disegno del gallo, galline e pulcini, preparazione pastone per le galline e somministrazione cibo a turno quotidianamente, pulizia pollaio, Cottura dell'uovo deposto, preparazione frittata a scuola, disegno di mamma coniglia, nascita dei coniglietti, registrazione con collage e disegno, osservazione dei conigli, Conversazione collettiva da inserire nell'album, gioco con i coniglietti, descrizione delle sensazioni nell'accarezzare i coniglietti, foto ricordo dell'esperienza, misurazione della crescita dei coniglietti, uscita per riportare gli animali in cascina, disegni e pitture per ricordare l'uscita.

Figure professionali coinvolte

Maestre, medici e veterinari

Strumentazione utilizzata:

La scuola provvede autonomamente ad acquisire animali ed attrezzature per la detenzione, alimentazione e pulizia. Il Servizio veterinario garantisce e supervisiona il protocollo igienico sanitario previsto nel progetto.

Formato

Attività proposta ai bambini/e di 4^a delle scuole dell'Infanzia di Piossasco, che hanno nei relativi plessi spazi idonei (cassette di legno con attigua recinzione, pollai, conigliera) per praticare l'osservazione e l'accudimento temporaneo (da gennaio - febbraio fino a maggio/giugno) di galline e conigli. I bambini saranno protagonisti di un'esperienza coinvolgente.

E' stato sperimentato nel corso di questo periodo soggetto a misure covid un formato alternativo a quello in precedenza organizzato, considerata l'impossibilità per i bambini di frequentare la scuola materna: le maestre si sono occupate dell'accudimento degli animali trasmettendo periodicamente dei video realizzati nel pollaio ai bambini. L'attività didattica è stata portata avanti a distanza e l'intervento del veterinario è stato realizzato con la collaborazione tra le figure professionali coinvolte: le maestre hanno raccolto e trasmesso le domande e le curiosità dei bambini al veterinario che ha realizzato un video utilizzato dalle maestre come spunto per proseguire l'attività didattica.

Il progetto alternativo è ancora in corso, ma sembra avere conseguito risultati significativi dal punto di vista dell'interesse e dell'apprendimento e, in caso di necessità, potrebbe essere riproposto in modalità a distanza.

Responsabili di progetto

Alessandra Ceretto - S.C. Sanità Animale

Mario Marino - S.C. Igiene degli allevamenti



A chi si rivolge:

- Scuole dell'Infanzia
- Insegnanti
- Genitori

La **prevenzione degli incidenti domestici** è una delle priorità del piano nazionale sicurezza e si traduce in iniziative di promozione della salute rivolte alle varie fasce d'età; I bambini tra 0 e 4 anni rappresentano appunto una fascia di popolazione ad alto rischio per tale evenienza, sia perché trascorrono molto tempo in casa, sia perché le capacità motorie precedono la capacità cognitiva nel riconoscere ed affrontare eventuali situazioni di pericolo.

Il progetto "Affy Fiutapericolo", promuove la **sicurezza negli ambienti di vita tra i più piccoli**. Esso si realizza con un Kit contenente una fiaba; un insieme di giochi di tipo linguistico, motorio ed espressivo e letture di approfondimento per maestre e genitori dei bambini delle scuole dell'infanzia. Un supporto ideato e realizzato per facilitare l'educazione alla sicurezza domestica dei bambini tra i 3 e i 6 anni di età.

OBIETTIVI

- Aumentare la consapevolezza dei bambini in merito alle conseguenze spiacevoli che possono verificarsi in determinate situazioni e favorire la riflessione sulle azioni che si possono attivare per prevenire gli incidenti domestici.

Programma, metodo, strumenti e verifica

Gli insegnanti interessati, contattando i Referenti distrettuali, riceveranno indicazioni ed istruzioni circa il corretto utilizzo del materiale didattico. Il programma e i materiali del progetto saranno sviluppati dall'insegnante stessa con i bambini.

Gli insegnanti sono invitati ad utilizzare il kit "La valigia di Affy Fiutapericolo", finalizzato alla promozione della sicurezza in casa per bambini da 3 a 6 anni, eventualmente integrandolo con altri strumenti ed attività che siano ritenuti adeguati. Il progetto prevede anche il coinvolgimento dei rispettivi genitori

Figure professionali coinvolte

Insegnanti delle scuole dell'Infanzia

Materiale didattico fornito

Il Kit de "La valigia di Affy Fiutapericolo" contenente:

- una guida per gli insegnanti con la descrizione delle attività e dei giochi da proporre ai bambini
- un libro di fiabe
- un supporto bifacciale da appendere, con tasche trasparenti
- 3 mazzi di carte colorate
- 7 poster di grandi dimensioni che raffigurano gli spazi della casa
- un set di stickers colorati
- un opuscolo per le famiglie

Strumentazione utilizzata

Kit ludico/didattico

Formato

Da svilupparsi, a discrezione dell'insegnante, durante l'orario scolastico

Note

Il materiale fornito, al termine dell'attività svolta, deve essere restituito per poterlo rendere disponibile ed utilizzare in altri plessi scolastici

Responsabile di progetto

Enrico Procopio - S.C. Igiene e Sanità Pubblica (SISP)



**A chi si rivolge:**

- Scuole dell'infanzia e Scuole Primarie dei territori di Cumiana e Val Noce
- Studenti

Lavare correttamente le mani come prevenzione per malattie virali e/o batteriche è un gesto semplice ed efficace che si è dimostrato fondamentale anche per affrontare la pandemia COVID-19. Far comprendere la reale importanza del gesto è un aspetto educativo da ribadire a tutti e in particolare ai più piccoli.

OBIETTIVI

Coinvolgere alunni della scuola dell'infanzia e primaria stimolando un corretto comportamento che diventi un'abitudine che accompagnerà il bambino sia nella fase adolescenziale sia in fase adulta.

Programma, metodo, strumenti e verifica

Programma/metodo: 2 incontri a distanza di 15/20 giorni per gruppo formato da 25/30 bambini e una eventuale festa finale con premi

Nel caso di interventi nelle prime classi si può prevedere la metodologia PEER TO PEER con bambini delle classi quarte e quinte

Verifica: report di gradimento

Figure professionali coinvolte

1 medico che interpreta il DOTTOR GEL

1 medico che interpreta SHERLOCK SOAP

1 assistente che interpreta l'INVESTIGATORE

Formato IN PRESENZA

L'intervento si articola su tre incontri:

- 1 incontro frontale con interpretazione da parte di personaggi di una storia "investigativa".

Prelievo delle impronte di un insegnante utilizzando la capsula di Petri per rilevare la crescita di colonie batteriche che saranno mostrate durante il secondo incontro

- 1 incontro con proiezione di diapositive e consegna dei materiali

- 1 incontro a classi riunite per plesso scolastico per la premiazione di eventuali lavori effettuati con gli insegnanti sul tema in oggetto

Strumentazione utilizzata

- Fumetto cartaceo
- Depliant esplicativo
- Slide utilizzabili dagli insegnanti

Materiale didattico fornito

- capsule di PETRI
- lavagna elettronica

**Responsabile di progetto**

Marco FARINA - Lions Club Cumiana e Val Noce

**A chi si rivolge:**

- Scuole Infanzia, Primarie, Secondarie di 1° e 2° grado
- Studenti
- Insegnanti

Nel 2012 il Parlamento Europeo ha invitato gli Stati Membri ad istituire una Settimana di sensibilizzazione dedicata all'arresto cardiaco, con lo scopo di migliorare la conoscenza e la formazione dei cittadini e degli operatori sanitari alla rianimazione cardiopolmonare.

L'ASL TO3, ha promosso ed organizzato la giornata "VIVA in piazza per i ragazzi" dedicata agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, nell'ambito delle iniziative di formazione e educazione alla salute inerenti la rianimazione cardiopolmonare e la defibrillazione precoce, trasformandola nel progetto aziendale ÈVVIVA ASL TO3, in cui il personale sanitario, in collaborazione con Enti Pubblici ed Associazioni di Volontariato, mostrano a bambini e ragazzi il mondo delle **attività sanitarie, del soccorso e della difesa della vita attraverso attività di gioco e scenari simulati.**

OBIETTIVI

Comprendere l'importanza del **Primo Soccorso**, conoscere e saper eseguire le manovre della "**Rianimazione cardiopolmonare e la defibrillazione precoce**" imparando con gli attori istituzionali delle **attività sanitarie, di soccorso e di protezione civile.**

Programma, metodo, strumenti e verifica

Le giornate dimostrative saranno organizzate dall'ASL TO3 e sviluppate con la fattiva collaborazione delle Istituzioni/Enti Locali e delle Associazioni di Volontariato che operano nel settore della Protezione Civile e Primo soccorso. Semplici manovre, che possono rappresentare la salvezza per tutte le vittime di arresto cardiaco improvviso, verranno mostrate a bambini e ragazzi, insieme all'utilizzo precoce del defibrillatore semiautomatico, sottolineando come questo strumento possa essere alla portata di tutti. Parallelamente verranno mostrate le attività sanitarie proprie di un Ospedale e dell'assistenza sanitaria territoriale, sempre attraverso il gioco ed il divertimento. Si coglierà l'occasione per affermare il valore di una reale cultura dell'emergenza del soccorso e del volontariato. Sito web: <https://www.facebook.com/vivaslto3/> (ultima revisione 26/05/2021)

Figure professionali coinvolte

Medici, infermieri ed operatori tecnici sanitari dell'ASLTO3, personale di servizio e volontari delle Associazioni di volontariato locale e degli Enti Pubblici partecipanti.

Materiale didattico fornito

Materiale informativo per ogni classe ed attestato di partecipazione per ogni alunno; si precisa che trasporti e accoglienze alberghiere (sia in termini economici ed organizzativi), sono a totale carico della scuola partecipante.

Formato

Date e località sono in corso di definizione stante l'attuale situazione alla data della pubblicazione del presente catalogo per l'emergenza pandemica.

Sarà compito dei Responsabili di progetto comunicare a mezzo diffusione aziendale, sul sito; <https://www.facebook.com/vivaslto3/> ed ai rispettivi indirizzi scolastici delle programmazioni e luoghi di svolgimento, presumibilmente nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2021/2022

Note

Le manifestazioni si svolgeranno nel pieno rispetto delle disposizioni DPCM e successive integrazioni legislative in tema di emergenza COVID19

Responsabili di progetto

Michele Grio – Medico S.C. Rianimazione Ospedale di Rivoli
Sabrina Massola – Infermiera Rianimazione Ospedale di Rivoli
Lorenzo Mina – Assistente Sanitario Distretto Area Metropolitana Centro
Pierluigi Giambarresi – Infermiere Rianimazione Ospedale di Rivoli



INCONTRI INSEGNANTI E GENITORI

Gli anni 2020 e 2021 sono stati segnati dalla pandemia da Sars COV 2, durante la quale sono state messe in campo nuove strategie, per supportare genitori ed insegnanti nell'affrontare consapevolmente le sfide inattese legate alla particolare condizione di vita.

Si tratta di progetti, tutti realizzati con modalità on line, messi a punto dalla S.S. Promozione della Salute, per informare, sostenere e promuovere comportamenti corretti e consapevoli.

1. Il primo percorso è stato denominato "Covid e Scuola" e aveva lo scopo di offrire uno spazio di confronto, di ascolto e di informazioni per i dirigenti scolastici, i referenti Covid-19 delle scuole e gli insegnanti. L'iniziativa ha coinvolto gli operatori ASL della Promozione della salute, del Servizio di Igiene e Sanità pubblica e del Centro di Documentazione per la promozione della salute DoRS, e ha fornito informazioni aggiornate sulla pandemia e ha favorito la collaborazione sui temi di salute e benessere tra i sanitari e chi lavora negli istituti scolastici del territorio. Nel corso del precedente anno scolastico hanno partecipato complessivamente 497 insegnanti ai 6 incontri online realizzati nel periodo dicembre - maggio.
2. Il secondo progetto "Essere Genitori al tempo del COVID-19", dedicato ai genitori di tutte le scuole, di ogni ordine e grado, è nato dalla proposta di un istituto scolastico di offrire ai genitori risposte chiare alle numerose domande sul tema del coronavirus. La proposta è stata poi estesa a tutti gli istituti del territorio dell'AslTo3, sempre in modalità a distanza, con incontri di un'ora e mezza, cui hanno preso parte professionisti psicologi, educatori, infermieri e medici igienisti ASL TO3 per rispondere a domande, dubbi e per fornire strumenti di supporto al ruolo genitoriale, per affrontare al meglio e consapevolmente il periodo legato alla pandemia. Sono state registrate oltre 490 presenze ai 10 incontri realizzati nell'anno scolastico 2020/2021, tra i genitori provenienti dalle scuole dei 5 distretti della ASL TO3.

Nel prossimo anno 2021/2022 si prevede di organizzare:

- 5 incontri online rivolti ai genitori;
- 5 incontri online rivolti agli insegnanti.

secondo un calendario che verrà inviato alle Direzioni scolastiche, su argomenti legati alle necessità emergenti.

Info e contatti promozione.salute@aslto3.piemonte.it



PROMUOVERE IL MOVIMENTO TRA I RAGAZZI DELLE SCUOLE

L'esercizio fisico, inteso come gioco di movimento, ha un ruolo prioritario per la salute, in età evolutiva e, oltre ad essere divertente, contribuisce a migliorare le condizioni di salute fisica e a promuovere il benessere psicologico, funzionali al raggiungimento di una crescita sana.

Inoltre fare ogni giorno movimento è anche un modo semplice ed efficace per tenere a bada lo stress. Con l'esercizio fisico vengono infatti scaricate le tensioni accumulate, con riduzione di agitazione e conflittualità, aumentano le energie e lo stato di benessere generale, migliora la qualità del sonno, l'autostima, la fiducia in sé stessi.

Tra i progetti di Buona Pratica parliamo di "**Un miglio al giorno**".

"Dailymile" (un miglio al giorno), è una pratica che, nata da un'iniziativa di una scuola scozzese, si sta rapidamente diffondendo. Le scuole scozzesi hanno fatto da apri pista di questa esperienza dimostrando i vantaggi che questa pratica porta non solo a livello di **benessere fisico** ma anche sulla capacità di concentrazione, umore e sullo stato generale di **benessere dei bambini**.

1km e 600 metri circa, ovvero un miglio, da percorrere durante l'orario scolastico, abbandonando le aule per una pausa rigenerante all'aria aperta, un momento di socialità e relazione diversa per i bambini che non si ferma di fronte alle intemperie. Nelle scuole aderenti, durante l'orario scolastico, le classi, accompagnate dagli insegnanti, escono dall'edificio scolastico per coprire la distanza di un miglio a passo svelto, lungo un percorso individuato e sicuro.

Ben sette Istituti nella provincia di Torino si sono registrate nella mappa del sito scozzese per vedere conteggiati i passi che i bambini compiono e mettersi in rete con altri istituti nel mondo. Per informazioni:

<https://thedailymile.co.uk/>

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/allegati/REG01/ASLTO4/9628_progetto_un_miglio_al_giorno_in_torno_alla_scuola.pdf

Info e contatti: promozione.salute@aslto3.piemonte.it



CONCLUSIONI

*....ogni bambino, così come ogni adolescente, ha il diritto e dovrebbe avere l'opportunità di frequentare una scuola orientata alla promozione della salute**

La salute e l'educazione sono interconnesse: promuovendo la salute nella scuola, è possibile raggiungere obiettivi educativi, sociali e professionali e favorire il benessere in tutta la comunità sia dentro la scuola, sia intorno alla scuola, nella comunità che abita il territorio.

Ormai è noto che è opportuno favorire la diffusione di un approccio scolastico globale, secondo cui la scuola esercita la titolarità della promozione della salute, vista come aspetto da inserire nella programmazione didattica e dove la salute non rappresenta un contenuto tematico, ma è parte integrante dell'attività quotidiana.

Tutti questi temi sono valorizzati e sostenuti della Rete « School for Health in Europe - Scuole che promuovono salute», che ha pubblicato nel 2020 gli [standard e gli indicatori europei per le scuole che promuovono la salute](#). L'OMS e l'UNESCO hanno lavorato su una serie di standard globali, incorporando gli standard e gli indicatori di SHE.

Nel prossimo anno scolastico 2021/2022 saranno organizzati incontri per conoscere e approfondire gli standard, augurandoci che tutte le scuole del territorio ASL TO3 aderiscano alla Rete SHE e mettano in atto le azioni opportune, per proseguire nell'obiettivo di essere scuole che promuovono la salute.



* Risoluzione della 1° Conferenza Europea delle Scuole Promotrici di Salute "La scuola orientata alla promozione della salute – un investimento in educazione, salute e democrazia", Thessaloniki - Halkidiki, Grecia, 1-5 Maggio 1997